

Comune di Cessaniti (VV)

Piazza Marconi 1 – 89816 Cessaniti (VV) Cod. Fisc. 00326670791 tel 0963501022 fax 0963501533

AREA AMMINISTRATIVA

DETERMINA N. 58 del 04/10/2016

OGGETTO; Procedura aperta per l'appalto del servizio di: SERVIZIO DI REFEZIONE SCOLASTICA NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA, PRIMARIE E SECONDARIE DI I° CON FORNITURA PASTI PRECUCINATI VEICOLATI. AA.SS. 2016/2017-2017/2018.

Determinazione a contrattare (art. 32, comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50)

L'anno Duemilasedici il giorno quattro del mese ottobre

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA

RICONOSCIUTA la propria competenza in virtù del decreto sindacale n. 01/2016 - prot. n.07 del 05/01/2016.

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 20, in data 07/06/2016, esecutiva, è stato approvato il Bilancio di previsione finanziario 2016/2018;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 35, in data 27/07/2016, esecutiva, è stato approvato il PEG-PDO;

Considerato che l'Amministrazione Comunale, anche per gli anni scolastici 2016/2017-2017/2018 intende assicurare:

- il servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I° del Comune di Cessaniti.

Atteso che è necessario provvedere ad affidare servizio di cui sopra ad idoneo operatore economico in qualità di appaltatore per darne compiutamente attuazione;

Visto l'articolo 1 comma 510 della legge 28 dicembre 2015, n. 208: “ *Le amministrazioni pubbliche obbligate ad approvvigionarsi attraverso le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, stipulate da Consip Spa, ovvero dalle centrali di committenza regionali, possono procedere ad acquisti autonomi esclusivamente a seguito di apposita autorizzazione specificamente motivata resa dall'organo di vertice amministrativo e trasmessa al competente ufficio della Corte dei conti, qualora il bene o il servizio oggetto di convenzione non sia idoneo al soddisfacimento dello specifico fabbisogno dell'amministrazione per mancanza di caratteristiche essenziali* ” e rilevato quanto segue in merito:

-gli enti obbligati ad utilizzare, in via generale, le convenzioni Consip (o di altre centrali di committenza) ai sensi dell'articolo 26 della legge 488/1999 sono: le amministrazioni statali, centrali e periferiche; gli istituti e scuole di ogni ordine e grado; le istituzioni educative ed universitarie; gli enti nazionali di previdenza ed assistenza sociale; le agenzie fiscali;

-gli enti locali, per converso, non sono obbligati ad utilizzare in generale le convenzioni Consip o di altre centrali di committenza; infatti, l'articolo 1, comma 449, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 dispone: “ *Nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui agli articoli 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, e successive modificazioni, e 58 della legge 23 dicembre 2000, n. 388, tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e*

grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni-quadro. Le restanti amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, possono ricorrere alle convenzioni di cui al presente comma e al comma 456 del presente articolo, ovvero ne utilizzano i parametri di prezzo-qualità come limiti massimi per la stipulazione dei contratti. Gli enti del Servizio sanitario nazionale sono in ogni caso tenuti ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate dalle centrali regionali di riferimento ovvero, qualora non siano operative convenzioni regionali, le convenzioni-quadro stipulate da Consip S.p.A. ”;

-pertanto, in termini generali, i comuni e gli altri enti locali (“restanti amministrazioni” di cui al comma 449 trascritto sopra) hanno la facoltà e non l’obbligo di utilizzare le convenzioni; nel caso in cui non se ne avvalgano, debbono comunque utilizzarne i parametri prezzo-qualità per le proprie gare autonomamente gestite;

-tuttavia, anche gli enti locali sono obbligati ad utilizzare le convenzioni nei seguenti casi:

1. in applicazione dell’articolo 9, comma 3, del d.l. 66/2014, convertito in legge 89/2014, che prevede l’individuazione ogni anno di categorie di beni e servizi (non lavori) e loro soglie di valore, al superamento delle quali è comunque obbligatorio ricorrere a Consip o ad altri soggetti aggregatori;

2. in applicazione dell’attuale articolo 1, comma 512, della legge 208/2015, che obbliga tutte le amministrazioni pubbliche (e le società partecipate) individuate dall’Istat ad acquisire beni e servizi informatici esclusivamente da Consip o altri soggetti aggregatori. Tuttavia, ciò nei limiti dei “beni e servizi disponibili”;

3. in applicazione dell’articolo 1, comma 7, del D.L. 95/2012, convertito in legge 135/2012, per le categorie merceologiche di: *energia elettrica, gas, carburanti rete e carburanti extra-rete, combustibili per riscaldamento, telefonia fissa e telefonia mobile;*

Dato atto che il servizio oggetto del presente provvedimento, non rientra in alcuna delle fattispecie sopra descritte;

Visto inoltre l’articolo 1, comma 450, della legge 296/2006 dispone: “ *Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207. Fermi restando gli obblighi e le facoltà previsti al comma 449 del presente articolo, le altre amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, nonché le autorità indipendenti, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e inferiore alla soglia di rilievo comunitario sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi del medesimo articolo 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure. Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento ”;*

Dato atto pertanto che vige l'obbligo di avvalersi del MePA, come sistema mediante il quale selezionare l'operatore economico al quale affidare il servizio, a condizione, ovviamente, che la prestazione oggetto del presente provvedimento sia ricompresa nel MePA;

Rilevato, altresì, che nel MePA è presente la categoria "Alimenti, ristorazione e buoni pasto";

Visto l'articolo 32 (*fasi delle procedure di affidamento*), comma 2, del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, il quale dispone che *"prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le amministrazioni aggiudicatrici decretano o determinano di contrarre, in conformità ai propri ordinamenti, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

Visto l'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i., il quale dispone che *"la stipulazione dei contratti deve essere preceduta da apposita determinazione del responsabile del procedimento di spesa indicante:*

- a) il fine che con il contratto si intende perseguire;*
- b) l'oggetto del contratto, la sua forma e le clausole ritenute essenziali;*
- c) le modalità di scelta del contraente ammesse dalle disposizioni vigenti in materia di contratti delle pubbliche amministrazioni e le ragioni che ne sono alla base"*;

Rilevato che

- il valore a base d'asta è valutabile in € 3,20 a singolo pasto;
- che in relazione all'appalto l'importo degli oneri per eliminare o ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivante dalle interferenze delle lavorazioni è pari a zero, trattandosi di un mero servizio di fornitura pasti preparati in luogo "esterno" alla Stazione Appaltante (cfr. Det. n. 3/2008 AVCP).
- che in relazione alla presente procedura di selezione del contraente il Codice Identificativo Gare (CIG) è il **6824017CF6**;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016 che il Responsabile Unico del Procedimento per l'appalto del servizio indetto con la presente determinazione è il sottoscritto Responsabile di Area;

Considerato che con il contratto si intende perseguire il fine di garantire il servizio di refezione scolastica presso i plessi scolastici siti nel territorio comunale per l'a.s. 2016/2017.

Considerato che:

- l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica aa.ss. 2016/2017;
- il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
- le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato d'Appalto.

Evidenziato che per il servizio oggetto del presente appalto il legislatore ha obbligatoriamente previsto quale criterio di selezione delle offerte, quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto lo schema di Bando, il Capitolato d'appalto ed i relativi allegati di gara per l'affidamento del servizio specificato in oggetto da attuarsi mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. n. 50/2016;

Visto altresì l'art.36 comma 9 del D.lgs.50/2016 relativo alla riduzione dei termini di cui agli art.60 e 63 del medesimo D.Lgs 50/2016.

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 s.m.i.;

Visto il d.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50;

Visto il d.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 s.m.i. nella parte ancora in vigore ;

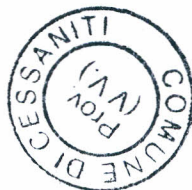
Visto il Decreto 19 aprile 2000, n. 145 s.m.i. nella parte ancora in vigore;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

D E T E R M I N A

1. di approvare le premesse della presente determinazione;
2. di procedere all'acquisizione, tramite sistema MePA (RDO), del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I° del Comune di Cessaniti per gli as.ss. 2016/2017-2017/2018, mediante procedura aperta ai sensi dell'articolo 60 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
3. di assumere quale criterio di selezione delle offerte: quello del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'articolo 95, comma 2 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50.
4. di approvare lo schema di Bando, il Capitolato d'appalto e gli altri documenti di gara, allegati alla presente determinazione per costituirne parte integrante e sostanziale;
5. di dare atto che al finanziamento della spesa si provvede mediante risorse del Bilancio
6. di dare atto che il Responsabile Unico del Procedimento è il sottoscritto Responsabile di Area;
7. di stabilire che, in ragione di quanto disposto dall'articolo 192, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n.267, gli elementi indicativi del contratto e della procedura contrattuale sono i seguenti:
 - l'oggetto del contratto è l'espletamento del servizio di refezione scolastica per gli alunni delle scuole dell'infanzia, primarie e secondaria di I° del Comune di Cessaniti.
 - il contratto sarà stipulato in forma pubblico-amministrativa;
 - le clausole ritenute essenziali sono contenute nel Capitolato d'Appalto.
8. di trasmettere il presente atto al Responsabile del servizio finanziario per il prescritto visto di regolarità contabile e copertura finanziaria, dando atto che l'impegno di spesa verrà disposto con il provvedimento di aggiudicazione definitiva.



Il Responsabile di Area
Filippo Mazzeo